



SO.GE.PAT.

Società di gestione
del Patto territoriale
di Messina

**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI
ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE
TERRITORIALE**

**Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico edel Ministro
dell'Economia e Finanze del 30 novembre 2020**

Progetto Pilota SO.GE.PA.T.



SO.GE.PAT.

Società di gestione
del Patto territoriale
di Messina

**ATTO DI INDIRIZZO STRATEGICO APPROVATO
DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**



1. PREMESSA

Lo scorso 30 luglio 2021 è stato emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese, un Avviso per la selezione di **Progetti Pilota** volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, valorizzando modelli gestionali efficienti e pregresse esperienze positive dei soggetti responsabili nell'ambito dei Patti territoriali.

La dotazione dell'Avviso è pari a € 105.000.000 (centocinquemilioni) e l'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni progetto pilota è pari ad € 10.000.000 (diecimilioni), comprensivi delle spese di funzionamento (quota non superiore al 5% per cento delle risorse assegnate).
Il termine ultimo per la presentazione del **Progetto Pilota** è il **15/02/2022**.

La domanda di assegnazione dei contributi può essere presentata dai **Soggetti responsabili di Patti territoriali** ancora operativi.

Le iniziative ammissibili devono presentare le seguenti caratteristiche:

- essere realizzate nell'area di riferimento del Patto territoriale;
- essere costituite da interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali che siano coerenti tra loro;
- prevedere, per quanto riguarda gli interventi pubblici, un livello di progettazione pari al "progetto di fattibilità tecnica ed economica", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e, per quanto riguarda gli interventi imprenditoriali, un livello di progettazione assimilabile al precedente;
- essere ultimati entro 60 (sessanta) mesi per quanto riguarda gli interventi pubblici ed entro 48 (quarantotto) mesi per gli interventi imprenditoriali dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi.

La **SO.GE.PA.T. s.r.l.** possiede tutte le caratteristiche per presentare una proposta a valere sull'Avviso e, dopo un'accurata analisi delle caratteristiche socioeconomiche del territorio di riferimento, ha deciso di avviare una specifica iniziativa secondo le caratteristiche che saranno descritte nel corso del presente documento.



2. II PROGETTO PILOTA SOGEPAT

L'avviso pubblico per la selezione degli interventi prevede che ogni progetto pilota debba essere costituito da interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali **tra loro coerenti** e riguardare una, o al massimo due, delle seguenti tematiche:

a) Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata: sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese;

b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile: valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (es droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa;

c) Transizione ecologica: trasformazione tecnologica dei prodotti e dei processi finalizzata all'aumento della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai progetti aventi ad oggetto la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti, il miglioramento dell'efficienza energetica, la riorganizzazione dei processi produttivi in un'ottica di economia circolare (eco- design, utilizzo di materia prima seconda, recupero dei rifiuti, recupero e risparmio idrico), la riduzione dell'utilizzo della plastica e/o la sua sostituzione con materiali alternativi;

d) Autoimprenditorialità: creazione di imprese anche da parte delle donne e dei giovani inattivi, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;

e) Riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne: progetti di investimento inerenti alla riqualificazione territoriale dell'area di riferimento del Patto territoriale.

Alla luce delle valutazioni effettuate e dell'analisi delle potenzialità del territorio, la scelta è ricaduta sulla seguente tematica:

- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile (*lettera b*);
- Riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne (*lettera e*).

Le motivazioni sono connesse alle caratteristiche del territorio di riferimento che presenta una marcata vocazione turistica.

Tale tematica possiede inoltre una forte correlazione con alcuni interventi che sono stati recentemente finanziati sul territorio, tra cui:



- **Porta del Mare:** un progetto promosso dal Comune di Milazzo e CCIAA di Messina che ha come obiettivo principale la riqualificazione urbanistica e funzionale del porto di Milazzo per fornire servizi innovativi ai turisti crocieristi ed in transito verso le Isole Eolie. Il progetto intende contribuire in modo sostanziale alla creazione di un polo multifunzionale, collocato nell'area portuale del Comune di Milazzo, al fine di promuovere il turismo e l'economia dell'intero territorio.
- **RideOnStrait:** si tratta di una piattaforma integrata che consentirà di pianificare, prenotare e pagare con un biglietto unico viaggi e visite turistiche, di ricevere aggiornamenti in tempo reale sul tempo di percorrenza per raggiungere la destinazione scelta e di disporre di una rete integrata di servizi turistici accessori;
- **Destination Make! Messina:** un percorso di co-creazione di strategie di destinazione con l'intento di colmare la distanza tra le destinazioni e il mercato, grazie alla progettazione strategica orientata a rispondere in maniera fattiva e innovativa alle macro tendenze del mercato dei viaggi

3. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E LE SUE CARATTERISTICHE

L'area di riferimento del Patto è rappresentata dai seguenti Comuni:

Messina; Alcara Li Fusi; Ali Terme; Antillo; Barcellona P.G., Basicò; Brolo; Capo D'Orlando, Capri Leone; Caronia; Castoreale; Condrò; Ficarra, Furci Siculo; Galati Mamertino; Giardini Naxos; Gioiosa Marea; Itala; Limina; Lipari; Milazzo; Mirto; Motta Camastra; Motta D'Affermo; Pace Del Mela; Patti; Piraino; Rodì Milici; Rometta; S. Agata di Militello; San Filippo Del Mela; San Piero Patti; Sinagra; Torrenova; Venetico; Villafranca Tirrena.

I principali fattori di attrazione turistica sono rappresentati da:

MARE

Nell'area interessata dal Patto sono presenti oltre 100 KM di costa con la presenza di alcuni importanti Porti, nei comuni di Messina, Milazzo, Capo d'Orlando e Sant'Agata di Militello.

Un'altra fondamentale risorsa è rappresentata dalle Isole Eolie facenti parte del Comune di Lipari.

Si tratta di una tipologia di prodotto turistico che, nonostante sia conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, attualmente sfrutta solo una contenuta parte del suo enorme potenziale.



MONTAGNA

L'area presenta importanti paesaggi collinari e montani con un enorme potenziale turistico anche grazie alla vicinanza con le località balneari.

I monti Nebrodi e Peloritani insistono sul territorio e presentano dei paesaggi di assoluto livello.

NATURA

Nell'area ricadono alcune importanti Aree Naturalistiche Protette che rappresentano un'attrattiva di spicco per i turisti e per gli escursionisti del territorio.

L'elenco delle aree interessate e della relativa riserva/parco sono indicate nell'Allegato A al presente documento.

BENI CULTURALI

Il territorio presenta una serie di importanti beni storici e culturali che rappresentano una fondamentale risorsa per il turismo, alcuni di questi riconosciuti come **Grandi Attrattori** nel sistema di cui all'Obiettivo Strategico 6.7 del PO FESR Sicilia 2014-2020.

L'elenco degli attrattori è presente nell'Allegato B al presente documento.

Alla luce delle caratteristiche del territorio, sono pertanto attivi ed attivabili un elevato numero di prodotti turistici:

- Mare;
- Montagna;
- Ecoturismo;
- Turismo culturale;
- Turismo religioso;
- Turismo enogastronomico;
- Turismo sportivo.

4. GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO PILOTA

Le potenzialità del territorio sono conosciute ed apprezzate a livello mondiale; nonostante tali premesse attualmente viene sfruttata solo una piccola parte delle stesse.

L'obiettivo generale del Progetto Pilota SOGEPAT è proprio quello di innalzare la competitività dell'area allo scopo di attrarre sempre un maggior numero di turisti ed allo stesso tempo di incrementare il livello di soddisfazione e la spesa media degli stessi, oltre all'allungamento del periodo di fruizione turistica del territorio.

Si tratta di una rivoluzione che passa da interventi congiunti sugli operatori privati ed enti locali che



devono lavorare in squadra per mettere a sistema al meglio le risorse e superare la carenza di servizi e di infrastrutture che ad oggi frenano lo sviluppo dell'area.

Il raggiungimento dell'Obiettivo Generale del Piano passa attraverso una serie di **Obiettivi Specifici** rappresentati da:

- 1) **INNALZAMENTO DEGLI STANDARD DI ACCOGLIENZA TURISTICA**, attraverso:
 - La riqualificazione delle strutture ricettive, ristorative e delle attività connesse alla fruizione turistica del territorio;
 - Interventi per il conseguimento dell'ecosostenibilità delle medesime;
 - Interventi per l'ottimizzazione della fruizione degli spazi esterni;
 - L'innalzamento del livello di sicurezza, salubrità e confort degli ambienti;
 - Interventi per ottimizzare la fruizione da parte di bambini, anziani e disabili.
 - Nascita di servizi ed attività a completamento dell'offerta turistica.

- 2) **MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' FISICO E INFORMATIVA DEL TERRITORIO**, attraverso:
 - Lo sviluppo della mobilità sostenibile all'interno del territorio sia in ambito pubblico che privato;
 - Sistemi software per la gestione e l'ottimizzazione/condivisione dei trasporti;
 - La creazione di strutture di servizio per i turisti (bagni pubblici, depositi bagagli, ecc.)
 - La realizzazione di attività di comunicazione e marketing sia verso l'esterno che verso l'interno allo scopo di rafforzare l'identità locale;
 - La nascita di reti di imprese e il consolidamento di quelle esistenti e l'incentivazione della collaborazione tra operatori pubblici e privati.

- 3) **DIGITALIZZAZIONE PER LA CREAZIONE DI ESPERIENZE IMMERSIVE**, attraverso:
 - La creazione di webAR per l'immersività diffusa sul territorio;
 - Realizzazione di installazioni immersive (realtà aumentata, realtà virtuale, tecnologie 3-5D, touch screen) nei luoghi della cultura attuali o di nuova costruzione;
 - Investimenti in tecnologie ICT per gli attrattori, quali software di booking online, portali di valorizzazione del territorio e interventi di story telling;
 - L'incremento di dotazioni tecnologiche delle imprese connesse alla fruizione turistica del territorio;
 - La nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese operanti nell'ambito dell'ICT.

- 4) **RECUPERO DELLE AREE DISMESSE NEL TERRITORIO PER LA CREAZIONE DI NUOVE STRUTTURE DI SERVIZI, CENTRI CULTURALI E CREATIVI**, attraverso:
 - Riconversione borghi/villaggi in residenze artistiche oppure ricettività diffusa;
 - Recupero dei forti umbertini e di altri luoghi dismessi del territorio con destinazione creativo-culturale ed eventistica;



- Recupero di edifici da adibire a strutture di servizio per i turisti;
- Recupero antichi mestieri anche grazie alla riconversione di edifici legati al passato artigianale (es. produzione delle essenze);
- Creazione di nuovi luoghi della cultura e della memoria (es. museo del terremoto).

L'attuazione della Strategia del progetto pilota sarà orientata ai seguenti principi trasversali, richiamati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- Favorire l'equità di genere;
- Incentivare l'occupazione giovanile e femminile;
- Non causare Danni Ambientali – principio del DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM).

5. STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il Decreto, per realizzare gli obiettivi del Progetto Pilota, consente il finanziamento di interventi imprenditoriali e/o pubblici; gli stessi dovranno essere selezionati dai *Soggetti responsabili* sulla base di una procedura trasparente. Il medesimo decreto prevede la possibilità di attivare alcuni strumenti descritti al Capo II e al Capo III.

Considerando l'importo massimo per singolo progetto pilota, pari a € 10.000.000,00 e che un 5% dello stesso possa essere destinato a spese di funzionamento, si prevede di mettere a bando le risorse secondo la seguente ripartizione:

- **Regimi di aiuto per PMI (Capo II): € 6.000.000,00** (seimilioni/00);
- **Enti Locali (Capo III): € 3.500.000,00** (tremilioncinquecentomila/00).

Tale ripartizione potrà essere modificata anche sulla base delle istanze ricevute.

Saranno predisposti due Avvisi Pubblici (uno per le Imprese e uno per gli Enti Locali) la cui approvazione, pubblicazione e nomina del responsabile Unico sarà effettuata dall'Assemblea dei Soci della SO.GE.PA.T.

Lo stesso organo provvederà alla predisposizione del Manuale di Selezione delle Operazioni e del Sistema di Gestione e Controllo del Progetto Pilota.

- **Caratteristiche avviso per PMI**

L'Avviso che sarà emanato conterrà le seguenti linee di intervento:

- **Progetti di investimento** (art. 19 del decreto),
- **Progetti di avviamento** (art. 20 del decreto);
- **Progetti di innovazione** (art. 21 del decreto).

Di seguito scheda di sintesi delle caratteristiche:



Destinatari	PMI ai sensi della normativa vigente. <i>All'avviso sarà allegato elenco dei codici ATECO Agevolabili.</i>
Dotazione finanziaria	€ 6.000.000,00
Agevolazioni	Regime de minimis Contributo Massimo € 200.000,00 Fondo perduto 70% degli investimenti ammissibili.
Requisiti di Ammissibilità	Intervento ubicato nell'area di riferimento e il possesso o la disponibilità delle aree/beni su cui effettuare l'intervento; Coerenza dell'Iniziativa con le Strategie del Progetto Pilota Presenza di studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti della proposta; Presenza di analisi costi/benefici sulla fattibilità economico finanziaria dell'intervento; Presenza di previsioni economico/finanziarie fino al termine delle attività dell'intervento. <i>N.B. in sede di predisposizione Avviso potranno essere previste ulteriori requisiti</i>
Criteri di Selezione	Complementarità con altri progetti di sviluppo avviati sul territorio Progetto che prevede investimenti a supporto della mobilità sostenibile Ricadute occupazionali in termini di nuove U.L.A. create Impegno a costituire reti di imprese tra i soggetti che verranno utilmente inseriti nel progetto pilota, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva Proposte d'intervento presentate da giovani la cui età non sia superiore a 35 anni o da società la cui maggioranza delle quote sia in possesso di giovani con età non superiore a 35 anni Localizzazione dell'attività vicino a siti (nel raggio max di 10 Km) che



	<p>possono essere oggetto di intervento individuati nel Documento di indirizzo approvato dal Soggetto Responsabile</p> <p>Proposte d'intervento presentate da donne o da società la cui maggioranza delle quote sia in possesso di donne</p> <p>Intervento che prevede l'utilizzo di tecnologie innovative, processi innovativi, modalità e prodotti innovativi, servizi innovativi</p> <p>Affidabilità tecnica complessiva: Rapporto tra la spesa preventivata come da preventivi resi da fornitori individuati e la spesa totale preventivata per l'intervento.</p> <p><i>N.B. in sede di predisposizione Avviso potranno essere previste ulteriori criteri di selezione</i></p>
--	---

L'Avviso per gli **Enti Locali** sarà emanato ai sensi del CAPO III Art. 25 e 26 del Decreto Direttoriale del 20 luglio.

Di seguito scheda di sintesi delle caratteristiche:

Destinatari	Enti Locali, aventi sede legale nell'area Patto, in grado di dimostrare il possesso o la disponibilità delle aree/beni su cui effettuare gli interventi.
Dotazione	€ 3.500.000,00
Agevolazioni	Contributo fino al 100% dell'Investimento.
Interventi realizzabili	La creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del Patto territoriale, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica.
Requisiti di Ammissibilità	<p>Intervento ubicato nell'area di riferimento;</p> <p>Coerenza dell'Iniziativa con le Strategie del Progetto Pilota;</p> <p>Presenza di studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta;</p> <p><i>N.B. in sede di predisposizione Avviso potranno essere previste ulteriori requisiti</i></p>



Criteri di Selezione	<p>Complementarità con altri progetti di sviluppo avviati sul territorio</p> <p>Intervento che prevede l'utilizzo di tecnologie innovative, processi innovativi, modalità e prodotti innovativi;</p> <p>Livello della progettazione presentata;</p> <p>Impatto territoriale della proposta.</p> <p>Intervento che prevede il riuso di spazi dismessi a fini culturali e creativi</p> <p>Cofinanziamento del soggetto proponente.</p> <p><i>N.B. in sede di predisposizione Avviso potranno essere previste ulteriori criteri di selezione</i></p>
----------------------	--

In aggiunta all'attuazione degli avvisi pubblici per le IMPRESE e per la Pubblica Amministrazione si attiveranno canali aggiunti per il reperimento di risorse finanziarie attraverso in particolare attraverso l'utilizzo del CROWDFUNDIG Civico e istituti bancari del territorio.



6. CRONOPROGRAMMA

Fase	2021			2022	
	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio
Predisposizione strategia ed approvazione documento strategico	■				
Pubblicazione avvisi di preselezione degli interventi		■			
Istruttoria istanze pervenute				■	
Predisposizione del Progetto Pilota e presentazione al MISE				■	

7. I PARTNER DA COINVOLGERE

La realizzazione del Progetto Pilota sarà caratterizzata dal coinvolgimento di un importante partenariato.

Si andrà a costruire un partenariato che coinvolgerà soggetti pubblici e privati sia del territorio sia con un ambito di azione nazionale ed internazionale.

Tali partnership avranno delle fondamentali connessioni con le strategie di sviluppo del Progetto Pilota.

A titolo indicativo potranno essere definite collaborazioni con:

- Camera di Commercio di Messina
- Gal Tirrenico;
- Gal Eolie;
- OI Agenda Urbana di Messina;
- Università di Messina;
- Area Marina Protetta Milazzo;
- Autorità Portuali;



- Ordini professionali (Commercialisti, Architetti, Geometri, Ingegneri, ecc.);
- CNR ITAE;
- Incubatori di Imprese;
- Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale per la Sicilia – Messina Tourism Bureau;
- Enti parco che insistono nell'area;
- Confesercenti;
- Confindustria;
- Confcommercio;
- Confartigianato;
- Borghi Più Belli D'Italia
- Touring Club
- Legambiente
- Federculture
- Regione Sicilia
- Associazioni turistiche;
- ENIT
- ANCI;
- AssoEpi;
- Destination Makers S.r.l.

**ALLEGATO A – SITI NATURALISTICI RICADENTI NELL'AREA**

CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE RICADENTE NEL PATTO TERRITORIALE	RISERVA O PARCO CORRELATI TOPOGRAFICI	ENTE GESTORE AREA PROTETTA CORRELATA
ITA030001	Stretta di Longi	<u>Galati Mamertino</u>	Parco dei Nebrodi	Ente Parco
ITA030013	Rocche di Alcara Li Fusi	<u>Alcara Li Fusi,</u>		Ente Parco
ITA030014	Pizzo Fau, M. Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa	<u>Caronia,</u>		Ente Parco
ITA030015	Valle del F. Caronia, Lago Zilio	<u>Caronia,</u>		Ente Parco
ITA030016	Pizzo della Battaglia	<u>Caronia</u>		Ente Parco
ITA030017	Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi	<u>Caronia</u>		Ente Parco
ITA030018	Pizzo Michele	<u>Caronia</u>		Parco dei Nebrodi
ITA030038	Serra del Re, Monte Soro e Biviere di Cesarò	<u>Sant'Agata di Militello, Alcara Li Fusi, Galati Mamertino,</u>		Ente Parco
ITA030039	Monte Pelato	<u>Caronia</u>		Ente Parco



ITA030043	Monti Nebrodi	<u>Caronia, Galati Mamertino, Alcara Li Fusi, Sant'Agata di Militello,</u>		Ente Parco
ITA030002	Torrente Fiumetto e Pizzo d'Uncina	<u>Galati Mamertino.</u>	<u>Vallone Calagna sopra Tortorici</u>	Azienda FF.DD., Ente Parco
ITA030004	Bacino del Torrente Letojanni	<u>Messina</u>		
ITA030008	Capo Peloro – Laghi di Ganzirri	<u>Messina</u>	<u>Pantani di Capo Peloro</u>	Provincia di Messina
ITA030009	Pizzo Mualio, Montagna di Vernà	<u>Furci Siculo</u>		
ITA030011	Dorsale Curcuraci, Antennamare	<u>Messina, Villafranca, Rometta,</u>		
ITA030012	Laguna di Oliveri – Tindari	<u>Patti</u>	<u>Laghetti di Marinello</u>	Provincia di Messina
ITA030019	Tratto Montano del Bacino della Fiumara di Agrò	<u>Antillo, Limina</u>		
ITA030021	Torrente San Cataldo	<u>Motta Camastra</u>		
ITA030023	Isola di Alicudi	<u>Lipari</u>	<u>Isola di Alicudi</u>	Azienda FF.DD.



ITA030024	Isola di Filicudi	<u>Lipari</u>	Isola di Filicudi	Azienda FF.DD.
ITA030025	Isola di Panarea e scogli vicini	<u>Lipari</u>	Isola di Panarea e Scogli Vicini	Azienda FF.DD.
ITA030026	Isole di Stromboli e Strombolicchio	<u>Lipari</u>	Isola di Stromboli e Strombolicchio	Azienda FF.DD.
ITA030027	Isola di Vulcano	<u>Lipari</u>		Azienda FF.DD.
ITA030030	Isola di Lipari	<u>Lipari</u>		
ITA030032	Capo Milazzo	<u>Milazzo</u>		
ITA030033	Capo Calavà	<u>Gioiosa Marea</u>		
ITA030036	Riserva Naturale del Fiume Alcantara	<u>Motta Camastra, Giardini Naxos,</u>	Parco Fluviale dell'Alcantara	Ente Parco
ITA030037	Fiumara di Floresta	<u>Castroreale, Rodì Milici</u>		
ITA030042	Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello stretto di Messina	<u>Messina, Villafranca,</u>	Pantani di Capo Peloro	Provincia di Messina
ITA030044	Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre	<u>Lipari</u>	Isola di Stromboli e Strombolicchio; Isola di Panarea e scogli vicini; Isola di Alicudi; Isola delle Felci e dei Porri; Isola di	Provincia di Messina, Azienda FF.DD.



SO.GE.PAT.

Società di gestione
del Patto territoriale
di Messina

			Filicudi e Scogli Cana e Montenassari	
--	--	--	---	--

**ALLEGATO B – SITI/ATTRATTORI CULTURALI****Tabella A – Sistema dei grandi Attrattori (GA) individuati nei siti Unesco (riconosciuti o candidati) e i sei della Sicilia Occidentale**

GRANDI ATTRATTORI	COMUNE
Parco archeologico di Naxos/teatro di Taormina	Giardini Naxos (ME)
Museo archeologico Bernabò Brea (Lipari)	Isola di Lipari (ME)
Area archeologica e Antiquarium di Tindari (Patti)	Patti (ME)

Tabella B - Attrattori del patrimonio regionale di riconosciuta rilevanza strategica per i contesti territoriali di riferimento dei S.U. e dei sei attrattori della Sicilia occidentale capaci di rafforzarne la strategia di valorizzazione

ATTRATTORI DEL PATRIMONIO REGIONALE DI RICONOSCIUTA RILEVANZA STRATEGICA	COMUNE
Museo Naturalistico Isolabella (Parco Naxos)	Giardini Naxos (ME)
Museo regionale di Messina	Messina (ME)
Antiquarium di Milazzo	Milazzo (ME)

Tabella C - Aree di attrazione culturale (Specifici attrattori anche non del patrimonio regionale (statale, EE.LL, Enti ecclesiastici e Fondazioni) collegati ai contesti territoriali di riferimento dei SU e dei sei attrattori della Sicilia Occidentale)

AREALI DI ATTRAZIONE	AREE GEOGRAFICHE SU CUI INSISTONO GLI ATTRATTORI DI FASCIA C
Etna (Catania-Taormina)	Giardini Naxos
Isole Eolie	Patti, Messina, Milazzo, Lipari, Barcellona Pozzo di Gotto

Con riferimento alla tabella C i Comuni indicati includono sia le Aree in cui insistono gli attrattori già individuati nelle precedenti Tab. A e B, sia i Comuni in cui ricadono luoghi della cultura che hanno registrato un numero ufficiale di visitatori pari o superiore a 10.000/anno.